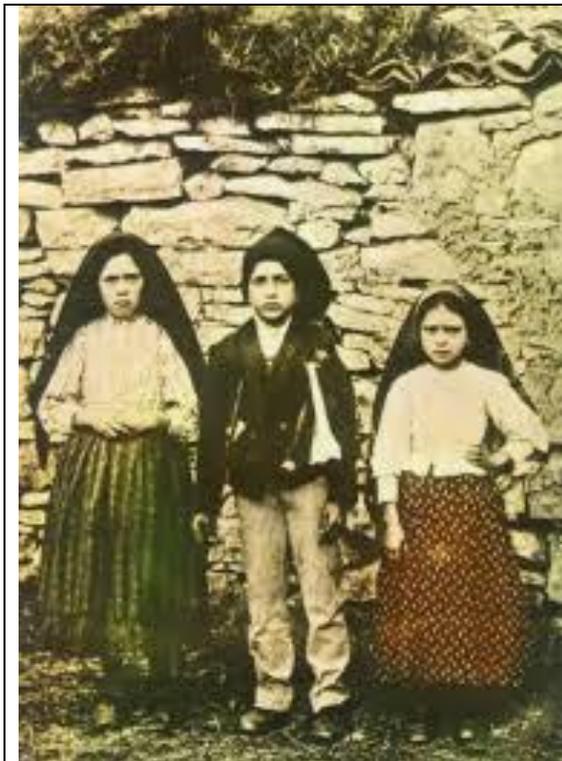


Foglio periodico di collegamento dell'Associazione privata di Fedeli
Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

N. 47 - 13 agosto 2016 - Apparizione Fatima



Marianite e Giovanniti carissimi,

ho datato il presente foglio rispettando la continuità con i numeri precedenti, con riferimento a Fatima: è chiaro che la priorità liturgica va assegnata alla data 15 agosto, solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria.

Questa "Pasqua Mariana" nel cuore dell'estate, purtroppo in molti cristiani viene superata dal ferragosto con il suo carico di ferie, vacanze, svago e divertimenti.

C'è un'altra data da ricordare: il 22 agosto, memoria della Beata Vergine Maria, Regina.

Di scarso rilievo liturgico deve essere però tanto cara a noi, ben sapendo e ben operando per il trionfo finale e definitivo di Maria, Regina delle Vittorie.

Riprendiamo il racconto delle apparizioni.

Terza apparizione: 13 luglio 1917

"Nel corso della terza apparizione, una nuvoletta si librò sull'elce, il sole si oscurò, una fresca brezza spirò sulla montagna, benchè si fosse in piena estate. Il signor Marto, padre di Giacinta e Francesco, che lo racconta, dice che udì anche un sussurro simile al rumore prodotto da mosche in un orciolo vuoto. I veggenti videro il riflesso della solita luce e poi la Madonna sul querciolo.

Lucia: *"Che cosa vuole da me Vostra Signoria?"*

La Madonna: *"Voglio che veniate qui il giorno 13 del mese prossimo, che continuiate a recitare tutti i giorni il rosario in onore della Madonna del Rosario, per ottenere la pace del mondo e la fine della guerra, perchè soltanto lei ve la può meritare".*

Lucia: *"Vorrei chiederle di dirci chi è e di fare un miracolo per cui tutti credano che Vostra Signoria ci appare".*

La Madonna: *"Continuate a venire qui tutti i mesi. In ottobre dirò chi sono, che cosa voglio, e farò un miracolo che tutti vedranno per poter credere".*

Lucia presenta allora una serie di richieste di conversioni, guarigioni e altre grazie. La Madonna risponde raccomandando sempre la pratica del rosario, con cui otterranno le grazie entro l'anno. Quindi proseguì: *"Sacrificatevi per i peccatori e dite molte volte e in modo speciale quando fate qualche sacrificio: O Gesù, è per amor vostro, per la conversione dei peccatori e in riparazione dei peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria".*

Prima parte del segreto: la visione dell'inferno

Dicendo queste ultime parole - racconta suor Lucia - aprì di nuovo le mani come nei due mesi passati. Il riflesso (di luce che esse emettevano) parve penetrare la terra e vedemmo come un grande mare di fuoco e immersi in questo fuoco i demoni e le anime come se fossero braci trasparenti e nere o abbronzate, di forma umana, che ondeggiavano nell'incendio sollevate dalle fiamme che uscivano da loro stesse insieme a nuvole di fumo, cadendo da tutte le parti - simili al cadere delle scintille nei grandi incendi - senza peso nè equilibrio, tra grida e gemiti di dolore e di disperazione che terrorizzavano e facevano tremare di paura. I demoni si distinguevano per la forma orribile e ributtante di animali spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti come neri carboni roventi.

La visione durò solo un momento, durante il quale Lucia emise un "ahi". Ella nota che, se non fosse stato per la promessa della Madonna di portarli in cielo, i veggenti sarebbero morti per l'emozione e la paura.”

Sottolineo l'importante raccomandazione di Maria SS. "Sacrificatevi ...". Teniamola presente nelle nostre intenzioni di preghiera, sia in privato che in corolla, unitamente alla preghiera dell'Angelo e all'altra di Maria SS.: "Gesù mio, perdona ..." che già da tempo intercaliamo dopo ogni decina del S. Rosario.

Vi benedico e vi auguro fedeltà e perseveranza,

Padre Gianfranco Verri

Questa è la descrizione della prima parte del segreto e poi il messaggio continua con la richiesta di conversione e della consacrazione della Russia, mentre la terza parte del segreto, per intenderci quella della visione del Papa che cammina tremulo in una città semidistrutta e poi viene condotto sulla cima di un colle e viene lui stesso ucciso, sarà svelata al mondo solo nel 2000. Infatti nel 1941, data della stesura della quarta memoria che Lucia scrive in obbedienza al Vescovo, la Madonna stessa le dice di non svelare a nessuno la terza parte del segreto.

Continuiamo con il testo della **seconda parte del segreto**:

“Spaventati e come per chiedere aiuto, alzammo gli occhi alla Madonna che ci disse con bontà e tristezza:

“Avete visto l'inferno, dove cadono le anime dei poveri peccatori. Per salvarle, Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato. Se faranno quello che io vi dirò, molte anime si salveranno e avranno pace. La guerra sta per finire ma se non smetteranno di offendere Dio, nel pontificato di Pio XI ne comincerà un'altra peggiore. Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta, sappiate che è il grande segno che Dio vi dà, che punirà il mondo per i suoi delitti per mezzo della guerra, della fame e delle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre.

Per impedirla verrò a chiedere la consacrazione della Russia al mio Cuore Immacolato e la Comunione riparatrice nei primi sabati. Se ascolteranno le mie richieste, la Russia si convertirà e ci sarà pace. Se no, spargerà i suoi errori nel mondo, suscitando guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte. Finalmente il mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre mi consacrerà la Russia che si convertirà e sarà concesso al mondo qualche tempo di pace.

In Portogallo si conserverà sempre il dogma della fede; ecc.... questo non ditelo a nessuno. A Francesco sì, potete dirlo. Quando reciterete il Rosario, dopo ogni mistero dite: “O, Gesù mio, perdonateci, liberateci dal fuoco dell'inferno, portate in Cielo tutte le anime, specialmente quelle che più ne hanno bisogno.”

Seguì un momento di silenzio, poi domandai: “Non vuoi più niente da me?”

“No, per oggi non voglio più niente da te” e come al solito cominciò ad alzarsi in direzione dell'oriente fino a sparire nell'immensa distanza del firmamento. (Dalla 4° Memoria di Lucia)

Sabato 6 agosto 2016, Anna Maria ha ricevuto questo testo
che affidiamo alla vostra meditazione per questo periodo estivo

**** *LUCE DI SANTITA' MARIANA* ****

Eternare la grazia della luce nel cuore è compito lieto e sincero di ogni anima che ama Gesù il Redentore. Felicamente salvata ogni anima accede, per i meriti di Gesù, alla purezza dell'intendere e dell'agire concretizzando l'umanità innovata e santa.

Marianite e giovanniti, a voi è dato di procedere nel cammino della conoscenza quale dono dello Spirito Santo che regna per conclamare, infine, la vittoria del bene sul male.

La verità e l'amore in coloro che s'affidano alla Sapienza Divina diviene cammino di santità.

La coerenza umana nel cammino cristiano della vita è mezzo sicuro per vivere con pace e vero e puro amore le prove che la vita stessa presenta.

La fedeltà a Dio Trinità illumina, istruisce, protegge e dona la grazia e la gioia dell'imperturbabilità.

Sia docile l'anima vostra nel lasciarvi conformare alla santa Volontà di Dio, tenendo in debito conto che nulla è impossibile a Dio.

Importante è saper perdonare riconoscendo il valore della grazia del perdono che Gesù con somma misericordia concede a coloro che umilmente si pentono.

Marianite e giovanniti non permettete che la supponenza di ragioni inesistenti devino il vostro cammino di fede da Me protetto e benedetto.

La fede vera e pura è dono di Dio e solo il nemico di Dio tenta per recare danno all'intera umanità.

E' bene che coloro che sono rimasti fedeli alla loro consacrazione all'"Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." rimeditino sull'importanza della finalità della stessa, strettamente inerente all'aiuto di preghiera per le vocazioni sacerdotali, di sostegno spirituale del sacerdozio santo e della Chiesa Cattolica ed Apostolica, molto provata dall'infierire del male a livello mondiale.

Ogni anima sia propensa ad invocare la misericordia di Gesù e ad estenderne i frutti per la salvezza dell'umanità.

Marianite e giovanniti la gravità dei tempi vi renda tenaci nella fedeltà a Dio in ogni attimo della vostra esistenza e per la salvezza di molte anime vittime della diabolica violenza.

Siate umanità innovatrice e santamente fedele alla perfetta volontà di Dio e ben sarete luce e sale della terra.

Pace, verità ed amore regnino nei vostri cuori.

Vi benedico.

Immacolata Vergine Maria.

***** Avviso importante: Esercizi spirituali di ottobre**

Causa la scarsa adesione, soprattutto l'assenza del centro-sud, abbiamo ritenuto opportuno non andare a Bocca di Magra ma avvicinarci alle nostre zone per risparmiare sul trasporto. Quindi abbiamo prenotato a:

Casa per Esercizi Spirituali di **SOMASCA di Vercurago**, vicino a Lecco, tenuta dai Padri Somaschi di San Gerolamo Emiliani

dal 13 al 16 ottobre 2016

Il testo che mediteremo sarà mariano:

“ In dodici stelle il perché dell'amore a Maria –

8° Stella: MADRE DEI POPOLI-CHIESA

Alcune Marianite e Giovanniti mi hanno chiesto di ripresentare in forma breve, appunto di sbriciolare, la spiritualità del Divino Volere come è stata rivelata a Luisa Piccarreta, proprio perché sta alla base dell'Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria, che è la sua attuazione pratica, appunto l'Opera nel Divino Volere.

BRICIOLE DI DIVIN VOLERE

Notizie storiche

Luisa Piccarreta nasce a Corato (BA) il 23 aprile 1865. Visse 82 anni, 70 dei quali li passò nella cella più piccola che ci sia al mondo: il suo letto.

Gesù la visitava e la ammaestrava affinché essa modellasse tutta la sua vita interiore a somiglianza di Lui. Nel 1887 durante il colera che flagellò la zona in quell'anno, Luisa pregò Gesù di farlo cessare, e il Signore acconsentì a condizione che lei accettasse di essere vittima di riparazione; avendo accettato, dopo tre giorni di sofferenza nel suo abituale stato di morte, il colera scomparve improvvisamente.

Dall'età di 22 anni, rimase a letto costantemente vivendo di sola Eucaristia e senza che apparissero piaghe di decubito. Per obbedienza mangiava ma, dopo alcune ore, vomitava quanto mangiato.

Gesù si faceva vedere molto spesso da Luisa, portandola ad una conformità perfetta alla sua Volontà; Gesù dispose Luisa ad un ultimo sposalizio mistico, quello della Croce; mostrandosi a lei crocifisso, un giorno le comunicò le dolorosissime stigmate della passione.

Per ubbidienza al confessore, nel 1899 cominciò a scrivere tutto quanto continuava ad avvenire tra lei e Gesù; questo con sua estrema sofferenza.

Luisa in questo modo – lei illetterata avendo frequentato solo la prima elementare – scrisse 36 volumi; l'ubbidienza di scrivere cessò e l'ultimo brano del volume 36 lo scrisse il 28 dicembre 1938. Morì il 4 marzo 1947 in odore di santità: il popolo di Corato la chiamava "Luisa la santa". Ad opera del Beato Annibale di Francia furono pubblicati 19 libri di Luisa con imprimatur.

IL DIVINO VOLERE

Un giorno, trovandosi Luisa nel suo solito stato (Luisa alla mattina si trovava in stato di morte, per cui nessuno riusciva a spostarla da un luogo all'altro: sembrava un macigno; solo la benedizione di un sacerdote legandola alla santa ubbidienza la faceva ritornare in vita) le apparve Gesù che le disse se voleva scambiare la propria volontà con la Sua (di Gesù). Luisa rispose prontamente: "ma tu ci perdi"; e Gesù bonariamente la riprese dicendole che questo non la doveva interessare e quindi Luisa aderì.

Subito chiese a Gesù che cosa era cambiato rispetto a prima; e Gesù rispose che lei doveva fare quello che faceva prima in modo diverso: senza interesse materiale, senza interesse morale, senza interesse spirituale: per puro amore.

Ma il Divino Volere è molto di più: non è fare la Volontà di Dio, poichè anche i servi fanno la volontà di Dio; è molto di più anche che fare la volontà di Dio da figlio; il Divino Volere è essere in Dio e permettere a Dio che è in me, di agire come vuole Lui, perché la mia volontà ha deciso a priori di adeguarsi alla Volontà di Dio.

In altro momento Gesù dice a Luisa: "Figlia mia, tu non hai capito ancora che tutto il male sta nella volontà. La volontà travolse l'uomo, cioè la sua natura, non la natura travolse la volontà dell'uomo; sicchè la natura restò al suo posto, quale fu da Me creata. Nulla cambiò; fu la sua volontà che si cambiò e si mise nientemeno contro una Volontà Divina. E questa volontà ribelle travolse la sua natura, la debilitò e la rese schiava di vivissime passioni".

Da queste parole di Gesù emerge che l'uomo, come creato da Dio, viveva nel Divin Volere, cioè la sua volontà aderiva pienamente alla Volontà di Dio suo Creatore, e questo lo rendeva libero, perché la Volontà di Dio è libertà. (continua)

Pietro

vitadellacorona vitadellacorona vitadellacorona vitadellacorona

- * Ricordiamo di pregare tre volte al giorno, preghiera d'intercessione + Magnificat + l'Angelus :
- per le finalità dell'Opera
 - per i numerosi ammalati, in particolare Marisa di Torino e Renato di Vicenza, e due piccoli bimbi, nipoti di Marianite, nati con seri problemi che richiedono impegnativi interventi
 - per suor Mariana e la sua missione in Venezuela sempre più difficile e pericolosa
 - perchè il Signore inondi di Spirito Santo tutti i membri dell'Opera e le loro famiglie
 - per le numerose richieste che ci pervengono sia spirituali che materiali

*** domenica 28 agosto 2016 : Incontro di spiritualità presso la Casa Madre di Ponte Giurino dalle ore 9,00 alle ore 18,00 secondo il collaudato schema.

*** Ricordiamo alle Marianite e ai Giovanniti che, se ogni volta che si incontrano in Corolla fanno anche una piccola offerta (1 - 2 euro, come già alcuni fanno), ecco che pian piano si forma un tesoretto da inviare alla Casa Madre od ai Segretariati a sostegno dell'Associazione e delle sue iniziative, in particolare per Sr. Mariana in Venezuela. Ringraziamo anticipatamente tutti.

*** A questo riguardo vi trascriviamo la mail che abbiamo ricevuto da Suor Mariana in data
3 agosto 2016 :

" Oggi il Vescovo ha ricevuto tutte le suore della Diocesi per conoscere e sapere il carisma di ogni istituto, come lo viviamo e che tipo di lavoro si svolge in Diocesi.

Io ho presentato l'Opera del "Gozo de la Santa Cruz".

E' stato un incontro informativo e cordiale.

Ha detto che il primo di settembre partirà per Roma e resterà per un mese.

Io l'ho avvicinato e gli ho chiesto un incontro con lui prima che parta per Roma; desidererei tanto che potesse incontrarsi con Padre Verri e Mons. Scanavino ... pongo il desiderio nelle mani di Dio...

Vorrei poter innalzare il Crocifisso il 14 settembre, festa della "Esaltazione della santa Croce" : si dice che il tempo di Dio è perfetto ... se è questa la Volontà di Dio si farà.

La situazione non migliora e se non migliora non può che andare di male in peggio: preghiamo, preghiamo.

Un grande augurio per i prossimi esercizi unito a preghiera.

Ancora grazie per la preghiera e la carità con cui sostenete l'Opera e me stessa.

Dio vi benedica.

Suor Mariana.

* **segreteria in Casa Madre : tel. e fax 035.863.281**

- dalle ore 14 alle ore 17 - nel giorno di mercoledì Milly e Ubaldo

In caso di necessità sentire Ubaldo tel. 345.852.4209

Sottoscrivete il 5 per mille nella vostra dichiarazione dei redditi a favore dell'Opera.

Codice Fiscale 91039760219 (da indicare nella dichiarazione dei redditi). Diamo pubblicità anche fra parenti e amici, perchè è un modo per ottenere un piccolo contributo dallo Stato.

MADONNA DI PELLESTRINA



In questi tempi di minaccia grave da parte del Califfato dello autoproclamatosi Stato Islamico = ISIS = che semina violenza nel mondo ed anche in Europa, impariamo a difenderci come ci suggerisce la Madonna e con le sue armi.

Giovedì 4 agosto il Cardinale Pietro Parolin si è recato sull'isola di Pellestrina, Venezia, per festeggiare i 300 anni dell'apparizione della Madonna, infatti il 4 agosto 1716, un ragazzino di nome Natalino Scarpa, mentre camminava sulla stradina che portava alla chiesetta dei santi Vito e Modesto, fu fermato da una signora anziana che lo prese per un braccio e gli disse in dialetto veneziano:

«Vien qua fio. Va dal piovàn e dighe ch'el faza celebrar delle messe per le aneme del Purgatorio, se volemo aver vittoria. Portame la risposta, e tel digo a ti perché ti xe degno».

(Vieni qui, ragazzo, vai dal parroco e digli che faccia celebrare delle Messe per le anime del Purgatorio se vogliamo avere vittoria. Portami la risposta, lo dico a te perché sei degno).

Il ragazzino annuì con la testa e fece proprio come la donna gli aveva detto.

Andò dal parroco, riferì il tutto ed ottenne da lui approvazione e, cosa rara, anche dal Vescovo. Si attivarono per la raccolta di offerte e fecero celebrare numero sante Messe come la Madonna aveva chiesto.

La Madonna del Carmine (che in quella chiesetta era raffigurata tra i santi Vito e Modesto, protettori dai pericoli del mare) rappresenta una protezione dalle guerre, ed è invocata soprattutto per il suffragio delle anime dei morti. È ancora venerata nel santuario che è stato costruito dalla Repubblica Veneta in segno di gratitudine per averla liberata dalla minaccia turca. Il 5 agosto 1716, infatti, l'esercito dell'Impero ottomano venne sopraffatto nella battaglia di Petervardino sul Danubio, in Serbia, Belgrado fu riconquistata e tredici giorni più tardi, il 18 agosto, la flotta turca, forte di trentamila uomini, che aveva sferrato l'attacco decisivo alla potenza marittima di Venezia, venne sconfitta a Corfù: un improvviso temporale distrusse la flotta del Gran Visir ottomano sbattendo una nave contro l'altra, e l'esiguo numero di uomini della Serenissima poterono inaspettatamente avere la meglio sulle superiori forze turche. La Madonna era intervenuta come Lei sa fare è un chiaro insegnamento per noi che da qualche anno sentiamo soffiare venti di guerra che minacciano anche il nostro paese.

--- Consigliamo di leggere il presente foglio informativo in Corolla e di diffonderlo affinché tutti i membri, Marianite e Giovanniti, possano averlo e vi sollecitiamo ad inviarci squarci di vita della vostra corolla o piccoli fatti salienti ed interessanti per tutti. Attendiamo i vostri articoli!

* Per il tuo sostegno all'Opera: versamento c/c postale n. 86.658.119 (indicare causale)
intestato a: Fondazione Opera Corona Cuore Immacolato di Maria SS.
versamento su c/c bancario n. 5000/1000/120068 presso

BANCA PROSSIMA - FILIALE DI MILANO

IBAN: IT04U0335901600100000120068 (BONIFICI ITALIA)

BIC: BCITITMX (BONIFICI ESTERO)

intestato a: Fondazione Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

Il nostro sito: www.coronacordisimmaculatimariaess.it.

il nostro e-mail: operacorona@gmail.com